



La Galleria BPER

La Galleria BPER nasce nel 2017, con il dichiarato obiettivo di **studiare, valorizzare e rendere fruibile al pubblico il ricco patrimonio culturale collezionistico e archivistico di proprietà della banca.**

Il primo spazio espositivo aperto al pubblico è stata la Pinacoteca di Modena dove è stato possibile organizzare, ad oggi, ventidue esposizioni tematiche focalizzate sui principali capolavori e ambiti della collezione. La Galleria BPER si è proposta su nuove piazze nelle sue **diversificate consistenze territoriali e contenutistiche.**

Ogni esposizione è accompagnata dalla pubblicazione di cataloghi e quaderni di studio corredati da testi descrittivi e schede delle opere, realizzati con gli storici dell'arte, curatori e curatrici delle mostre.

La collezione di dipinti di BPER è infatti fortemente connotata da nuclei storico-artistici territoriali, che affiancano il principale corpus rappresentato da opere di ambito emiliano e romagnolo **dal Quattrocento al Settecento**, originariamente formatosi in Banca Popolare di Modena.

Fra gli altri nuclei collezionistici merita sicuramente ricordare il consistente nucleo dei dipinti del Barocco genovese, le importanti opere di ambito abruzzese, la collezione di paesaggi dell'Ottocento napoletano e quella degli artisti lombardi conservata nel meraviglioso palazzo Martinengo di Villagana a Brescia. Infine, meritano la menzione alcune importanti evidenze contemporanee, come nel caso dei lavori di Antonio Ligabue e, tra gli altri, Accardi, Schifano e Sironi.

Fondamentale, nella complessiva definizione del patrimonio culturale di BPER, anche quanto rappresentato dall'**Archivio Storico**, recentemente riorganizzato in nuovi spazi aperti alla fruizione da parte degli studiosi, una **vasta raccolta documentale testimone della storia di oltre 150 anni del territorio e delle sue profonde trasformazioni sociali.**

La Galleria BPER vuole dunque offrirsi quale **polo culturale continuamente propositivo, aperto alle nuove generazioni, accessibile e inclusivo**, per un futuro concretamente sostenibile anche grazie all'educazione alla cultura in ogni sua forma ed espressione.

IL PATRIMONIO CULTURALE DI BPER È COMPOSTO DA:

Corporate Collection
collezione d'arte e beni culturali

Archivio Storico
documentazione archivistica

LA CORPORATE COLLECTION DI BPER

La collezione di dipinti è connotata da nuclei storico-artistici territoriali che affiancano il corpus principale di opere in ambito emiliano e romagnolo dal '400 al '700.

oltre **50.000**
visitatori

25
cataloghi pubblicati

27
esposizioni

6
quaderni d'archivio

2.500
opere di pregio
(valutazione > 10mila euro)

10.000
opere repertorate
in totale

9
nuclei principali

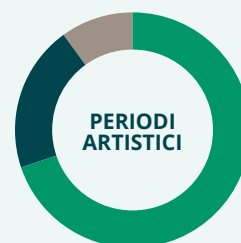
7 nuclei provenienti dalle banche incorporate in BPER e concentrati nelle città di:
Modena (*Ex Banca Popolare di Modena*),
L'Aquila (*Ex Carispaq*),
Avellino (*Ex Banca della Campania*),
Ferrara (*Ex CARIFE*),
Brescia (*Ex UBI Banca*),
Genova (*Ex CARIGE*),
Sondrio (*Ex Banca Popolare di Sondrio*)

3 nuclei delle banche autonome di:
Banco di Sardegna, BiBanca e
BPER Banca Private Cesare Ponti

Collezione composta comprendente
diverse tipologie di beni:



■ dipinti
■ sculture
■ disegni
■ arredi



■ arte antica ('400/'700)
■ arte dell'ottocento
■ arte del novecento

L'ARCHIVIO STORICO DI BPER

È il principale nucleo dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" nel 2006 dalla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna, ed è "bene culturale" e per questo sottoposto alla normativa di tutela prevista dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L. 22 gennaio 2004, n.42).

5.000 pezzi
**tra buste, registri, mazzi,
pacchi e scatole**

700 metri
di scaffalatura

20.000 pagine
**digitalizzate - caricate sulla
piattaforma Ludovico di Unimore,
in rete con altri archivi storici
digitalizzati**

COMPOSIZIONE TERRITORIALE DELLA CORPORATE COLLECTION

Milano

La sede storica di **BPER Banca Private Cesare Ponti**, affacciata su Piazza Duomo, si distingue per il valore della sua architettura e degli arredi originali, come il bancone ottocentesco, testimonianza della lunga tradizione bancaria. Oggi questo spazio, che conserva l'eleganza e la memoria della sua storia, è utilizzato per esposizioni dedicate all'**arte contemporanea**, con progetti che valorizzano **artisti emergenti e mid-career**.

Genova

La collezione dei dipinti antichi, molto rappresentativa del Barocco genovese, è la parte più consistente del nucleo ed è frutto dell'acquisizione negli anni Sessanta e Settanta del Novecento di due importanti nuclei di collezioni private genovesi. Tra i maggiori esponenti citiamo **Castiglione, Assereto, Fiasella, Strozzi**.

Per quanto riguarda la pittura dell'Ottocento ricordiamo **Francesco Hayez e Giovanni Boldini**.

Sassari

Oltre ad autori sardi (**Biasi, Sciola, Garau**) merita ricordare in BDS un nucleo di dipinti e disegni di **Mario Sironi** e, sempre in BDS, un'importante collezione di monete del Regno di Sardegna ed argenti antichi.

Sondrio

La ricchezza della collezione nasce da un profondo senso di cura per la cultura locale, raccontando un legame autentico con il contesto territoriale e il suo patrimonio. Opere di maestri come **Francesco Solimena, Giovanni Benedetto Castiglione e Luca Giordano** dialogano con un significativo **nucleo novecentesco dedicato al paesaggio valtellinese**, come le opere di Pietro Ligari.

Brescia

Il nucleo collezionistico è composto soprattutto da opere d'arte antica, dal Cinquecento all'Ottocento, spesso di artisti lombardi. Il nucleo bresciano è conservato presso l'importante Palazzo Martinengo di Villagana, edificio risalente al XVII sec. e restaurato nel 1924. Tra gli artisti si segnalano **Vincenzo Foppa, Giacomo Ceruti** (il Pitocchetto), **Girolamo di Romani** (il Romanino).

Ferrara

Corpus di grande rilievo, con rappresentati anche maestri di primo piano fra cui **Tiziano, Guercino, Manetti, Garofalo**. Si segnala nella collezione il più importante nucleo esistente di **Giuseppe Zola** e un corpus di **Jules van Biesbroeck**. Molti arredi di notevole interesse ed alcuni nuclei di artisti ferraresi dell'Ottocento ed alcuni pezzi di **De Pisis** e altri minori del Novecento.

Modena

Dipinti antichi di ambito emiliano romagnolo di grande importanza, sono rappresentati tutti i principali maestri dal XV al XVIII secolo, fra questi **Lendinara, Correggio, Carracci, Guercino, Reni e Sirani**. In collezione anche alcune emergenze dell'800 e contemporanee, **Graziosi, Pomodoro, Accardi, Schifano**.

L'Aquila

Importante collezione con evidenze altissime di artisti abruzzesi, **Maestro dei Polittici Crivelleschi, Cola dell'Amatrice, Saturnino Gatti** e maestri come **De Mura, Preti, Giordano**. Interessante anche il nucleo dell'Ottocento locale.

Avellino

Accanto ad alcune opere di maestri del Seicento (**Giordano, Rosa, De Mura**) è soprattutto di interesse il nucleo dell'Ottocento napoletano con rappresentati i principali autori di ambito tra cui i **Palizzi, Gigante e Petrella**.

lagalleria@bper.it
lagalleriabper.it
@lagalleriabper

BPER:
CORPORATE COLLECTION